



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 15, comma 5 e l'art. 19;

VISTO il D.P.C.S. 15 febbraio 2005, concernente il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 32 in data 12 giugno 2007, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTA la circolare n.10, in data 19 dicembre 2007, del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione riguardante i criteri per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali, la loro durata e la valutazione dei dirigenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 32, in data 5 aprile 2011, di rideterminazione della dotazione organica del personale amministrativo, anche con qualifica dirigenziale, della Giustizia Amministrativa, registrato all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria in data 7 aprile 2011;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n.7/B in data 6 febbraio 2012, concernente il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR;

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area A.1, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n.133;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122, ed in particolare l'art.9, comma 1, sul contenimento delle spese in materia di impiego pubblico;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n.125, concernente disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n.114, concernente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTO il proprio decreto in pari data, con il quale la dott.ssa Maria Cristina Sciajno, nata a Palermo il 17 maggio 1967, Segretario comunale di fascia "A", transita per mobilità ed è inquadrata nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia della Giustizia amministrativa con decorrenza 1° novembre 2014;

RITENUTO di poter conferire alla dott.ssa Maria Cristina Sciajno, sulla base dei titoli culturali e professionali risultanti dal curriculum, la titolarità dell'incarico di Segretario generale del Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, sede di Palermo;

SENTITI il Segretario delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali ed il Direttore generale delle risorse umane ed organizzative;

DISPONE

Articolo 1

(Conferimento dell'incarico)

A far tempo dal 1° novembre 2014 alla dott.ssa Maria Cristina Sciajno, inquadrata dalla medesima data nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia della Giustizia amministrativa, è conferito l'incarico di Segretario generale del Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, sede di Palermo, tenuto conto dei requisiti culturali e professionali.

A decorrere dalla data suindicata è revocato il decreto n. 21 in data 6 marzo 2013, di conferimento alla dirigente, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del d.lgs 30 marzo 2001 n.165, del predetto incarico nella posizione di comando presso la Giustizia amministrativa.

Articolo 2

(Oggetto dell'incarico)

Il Segretario generale del Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, sede di Palermo, ha la responsabilità dello svolgimento dei compiti individuati dall'articolo 24 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 15 febbraio 2005 e dall'art.17 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n.7/B del 6 febbraio 2012.

Articolo 3

(Obiettivi da conseguire)

Gli obiettivi correlati all'incarico suddetto sono:

- l'adozione di misure che, valorizzando le risorse e gli strumenti disponibili, consentano di raggiungere risultati positivi nell'attività di supporto alle funzioni giurisdizionali, realizzando in particolare una incisiva organizzazione dell'attività di collaborazione con i magistrati nelle operazioni materiali di ricerca e di studio;
- il miglioramento dei livelli di comunicazione con l'utenza esterna sotto il profilo della tempestività e della completezza delle informazioni fornite;
- l'attivazione e/o l'affinamento di criteri operativi utili per accelerare la definizione dei giudizi pendenti ed eliminare o ridurre l'eventuale arretrato;
- l'utilizzo degli strumenti informatici, al fine di assicurare un tempestivo ed efficiente espletamento dei compiti attribuiti all'ufficio;
- la razionale distribuzione dei carichi di lavoro tra il personale assegnato al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, sede di Palermo;
- la cura diligente e tempestiva della pubblicazione sul sito informatico della giustizia amministrativa delle pronunce giurisdizionali;
- l'adozione delle misure occorrenti per adeguare la sicurezza degli uffici ai livelli stabiliti dalla legge, con riferimento alle disposizioni relative ai datori di lavoro.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

L'incarico è conferito per la durata di tre anni, a decorrere dal 1° novembre 2014 e fino al 31 ottobre 2017.

Articolo 5

(Disciplina applicabile)

Al rapporto di lavoro derivante dall'incarico si applicano le disposizioni del vigente C.C.N.L. del personale dirigenziale dell'Area 1 del Comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006- 2009 stipulato in data 12 febbraio 2010, nonché le norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti dello Stato e, in via residuale, le norme del Codice Civile.

Nell'ambito del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, è sempre possibile, con il consenso dell'interessato, assegnare il dirigente ad altro incarico dirigenziale.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione.

Roma, 29-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Consigliere di Stato Oberdan Forlenza

